

	PROVINCIA di FROSINONE Piazza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone ccp n. 13197033 cod. fisc. 01 633 570 609 Tel. 07752191 – Web: www.provincia.fr.it – PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it	
	Settore AMBIENTE	Servizio <i>Attività Amministrativa e Supporto Giuridico</i>

ID N. 9-2026-ART.208_57

(da citare obbligatoriamente nella risposta).

Esse. Gi. Metalli S.r.l.

essegimetalli.srluni@unapec.it

Ing. Roberto Vellone

roberto.vellone@ingpec.eu

Regione Lazio

Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti

Area Rifiuti

val.amb@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio

Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici,

Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi

Area Valutazione di Impatto Ambientale

direzioneambiente@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio

Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative,

Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

territorio@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio

Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative,

Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare

Area Urbanistica, Copianificazione e

Programmazione Negoziata: Province Laziali

copian.province@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio

Direzione Regionale per le Politiche Abitative,

Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

Area autorizzazioni paesaggistiche

e valutazione ambientale strategica

aut.paesaggistica@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio

Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela Del Territorio E Autorità

Idraulica, Demanio E Patrimonio

Area Autorità Idraulica Regionale

Area Concessioni demaniali: fluviali e lacuali.

Vigilanza demanio regionale

trasporti.territorio.demanio@pec.regione.lazio.it

ARPA Lazio

Sede di Frosinone

sededifrosinone@arpalazio.legalmailpa.it

ASL di Frosinone
Dipartimento di Prevenzione
SISP- SPRESAL
prevenzione@pec.aslfrosinone.it

Comando Provinciale VV.FF.
com.frosinone@cert.vigilfuoco.it

Consorzio Unico Industriale del Lazio
Sede di Frosinone
protocollo@pec.consorziolazio.it

Comune di Ceccano (FR)
protocollo.generale@comunececcano.telecompost.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Province di Frosinone e Latina
sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

AEA S.p.A. Unipersonale
aea@pec.aeaserviziambientali.it

Provincia di Frosinone - Settore Ambiente
Servizio Bonifiche e Rifiuti
Servizio Tutela Acque
Servizio Tutela e Qualità dell'Aria
SEDE

Provincia di Frosinone - Settore Segretariato Generale
Ufficio Messi - Albo
SEDE

e, p. c.

Regione Lazio
Segretario Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per il rilascio di un'autorizzazione finalizzata all'esercizio di un impianto di recupero e stoccaggio rifiuti e commercio all'ingrosso di materie prime secondarie ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/1998.

Società: Esse. Gi. Metalli S.r.l. con sede legale ed operativa sita in Ceccano (FR), Via Morolense Km 1,800 S.n.c. (già Via Anime Sante n. 122).

ACCOGLIMENTO PROROGA.

ID N. 9-2026-ART.208_57 (da citare obbligatoriamente nella risposta).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto

- l'art. 208, comma 8, del D.lgs. 152/06, secondo cui *"l'istruttoria si conclude entro centocinquanta (150) giorni dalla presentazione della domanda di cui al comma 1 con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa"*;
- che, ai sensi dell'art.208, comma 19, del D.lgs. 152/06, e dell'art.15, comma 14, della L.R. n. 27/1998, le procedure per il rilascio dell'autorizzazione iniziale si applicano anche per la realizzazione di varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27, recante *"Disciplina regionale della gestione dei rifiuti"*;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante *"Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"*;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*;
- la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 18 aprile 2008, n. 239, recante *"Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. n. 27/1998"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 24 ottobre 2008, n. 755, recante *"Approvazione del documento tecnico criteri generali riguardanti la presentazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/2006, dell'art.14 del D.lgs. n. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005. Revoca D.G.R. n. 4100/99"* (cfr. le successive modifiche ed integrazioni di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio 17 aprile 2009, n. 239; 20 luglio 2009, n. 540; 10 novembre 2015, n. 610; 14 gennaio 2017, n. 5);
- il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante *"Norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di servizi, in attuazione dell'art.2 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 16 giugno 2016, n. 335, recante *"Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della L.R. 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016"*;
- il Piano Regionale Di Gestione Dei Rifiuti della Regione Lazio, adottato con deliberazione del Consiglio Regionale 5 agosto 2020, n. 4;
- la Legge Regionale del Lazio n. 4 del 25.03.2024 *"Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie"*;
- l'art.10 del D.L. 14.03.2025 n. 25, il quale ha previsto che *"Fino al 31 dicembre 2026, la conferenza di servizi decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si svolge ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 D.L. 16/07/2020, n. 76, Art.13 - Accelerazione del procedimento in conferenza di servizi, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120"*, e che pertanto il termine della presente Conferenza di Servizi è fissato in 45 (quarantacinque) giorni (in luogo del termine ordinario di novanta giorni già previsto dall'articolo 14, comma 2 della legge 241/1990).

Premesso che la Società Esse. Gi. Metalli S.r.l. gestisce l'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Ceccano (FR), Via Morolense Km 1,800 (già Via Anime Sante n.122), in virtù dell'iscrizione al n. 95/A.216.FR del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata di cui agli articoli 214 e 216 del D.lgs. 152/06 e s.m.i..

Considerato che con nota acquisita al prot. n. 44756 del 17.12.2025, l'Ing. Junior Roberto Vellone, per conto della società Esse. Gi. Metalli S.r.l., trasmetteva alla Provincia di Frosinone istanza per il rilascio di un'autorizzazione finalizzata all'esercizio di un impianto di recupero e stoccaggio rifiuti e commercio all'ingrosso di materie prime secondarie ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/1998;

Ritenuti validi per il procedimento gli oneri istruttori precedentemente versati dalla Società Esse. Gi. Metalli S.r.l. per l'istanza acquisita in atti al prot. n. 4313 del 06.02.2025, dichiarata improcedibile per carenza documentale.

Considerate

- la nota acquisita al prot. n. 45681 del 29.12.2025 di analisi formale relativa l'istanza *de qua*;
- la nota prot. n. 12521 del 13.04.2026 con la quale la Provincia di Frosinone richiedeva integrazioni documentali finalizzate all'indizione della Conferenza di Servizi;

- la nota acquisita al prot. n. 15054 del 05.05.2026 con la quale l'Ing. Junior Roberto Vellone, per conto della Società Esse. Gi. Metalli S.r.l., trasmetteva le integrazioni documentali richieste dall'Ente scrivente;
- la nota prot. n. 20173 del 16.06.2026 con la quale la Provincia di Frosinone indicava Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, finalizzata all'esercizio di un impianto di recupero e stoccaggio rifiuti e commercio all'ingrosso di materie prime secondarie della Società Esse. Gi. Metalli S.r.l., sito in Ceccano (FR), Via Morolense Km 1,800 S.n.c. (già Via Anime Sante n. 122), indicando la data del 01.07.2026 quale termine per le amministrazioni interessate per richiedere eventuali integrazioni;
- le seguenti determinazioni acquisite nell'arco del termine sopra riportato, nel dettaglio:
 - nota prot. n. 20671 del 19.06.2026 con la quale ARPA Lazio comunicava *"per quanto di competenza della scrivente Struttura, in relazione a quanto contenuto nella normativa nazionale di settore, non si ravvisano competenze tecniche di ARPA Lazio preordinate nella fase di rilascio delle autorizzazioni [...]"*;
 - nota prot. n. 20972 del 22.06.2026 con la quale il Consorzio Industriale del Lazio comunicava *"si rappresenta che la società proponente risulta regolarmente censita ex Det. dir n. 10 del 27.02.2023 e Det. dir. n. 62 del 23.09.2024 e, pertanto, non risulta nulla da osservare riguardo la posizione urbanistica del sito in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente Ente che, invero, non ha competenza alcuna in ordine agli aspetti autorizzativi e/o di esercizio di impianti in materia ambientale"*;
 - nota prot. n. 22135 del 01.07.2026 con la quale la Provincia di Frosinone specificava:
 - in relazione alla *"matrice rifiuti"* che *"Ai fini del completamento delle valutazioni da compiersi, si ritiene necessario acquisire la documentazione e i pertinenti elaborati progettuali (Istanza, Relazione Tecnica, Planimetria layout rifiuti) aggiornati in riscontro a quanto sopra dettagliato, in sostituzione degli elaborati già trasmessi"*;
 - in relazione alla *"matrice acque"* che *"Sulla base degli atti visionati, al fine di una completa valutazione sulle specifiche competenze del Servizio Tutela Acque del Settore Ambiente della Provincia di Frosinone, la Ditta Istante dovrà fornire chiarimenti in merito alla presenza o meno di scarichi industriali derivanti dai processi lavorativi svolti dall'azienda"*;
 - in relazione alla *"matrice emissioni in atmosfera"* che *"Per quanto sopra osservato e rilevato, relativamente alla matrice emissioni in atmosfera, si ritiene opportuno che il Gestore trasmetta documentazione tecnica a chiarimento di quanto evidenziato al precedente paragrafo"*;
- la nota prot. n. 22671 del 07.07.2026 con la quale la Provincia di Frosinone, a fronte delle note sopra dettagliate, sospendeva la Conferenza di Servizi *de qua* sino alla data del 06.08.2026, al fine di permettere alla Società proponente la trasmissione di chiarimenti e documentazione integrativa finalizzati alla conclusione positiva del procedimento in oggetto;
- la nota acquisita al prot. n. 26452 del 05.08.2026 con la quale la Società proponente, nella figura del tecnico incaricato Ing. Junior Roberto Vellone, richiedeva, *"VISTA la complessità e la quantità delle integrazioni richieste"*, una proroga di 60 (sessanta) giorni per la trasmissione della documentazione dettagliata con la nota di sospensione della Conferenza di Servizi *de qua*;
- la nota prot. n. 26594 del 06.08.2026 con la quale la Provincia di Frosinone accoglieva la richiesta di proroga su menzionata;
- la nota acquisita al prot. n. 33228 del 06.10.2026 con la quale l'Ing. Junior Roberto Vellone, per conto della Società Esse. Gi. Metalli S.r.l., trasmetteva le integrazioni volte alla riapertura dei termini della Conferenza di Servizi *de qua*.

Tanto premesso,

SI COMUNICA

- la formale riapertura dei termini del procedimento amministrativo in oggetto dettagliato ed i nuovi termini di cui all'art.14-bis, comma 2, lett c) e d) della L.241/1990 e ss.mm.ii..

SI INDICA

- la data del 07.11.2026 come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. d), l'eventuale riunione in modalità sincrona, di cui all'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, è fissata entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente.

SI RENDE NOTO

- che le determinazioni dovranno essere inviate per via telematica, secondo le modalità previste all'art. 47 del Codice dell'Amministrazione Digitale, privilegiando, ove possibile, la trasmissione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.provincia.fr.it;
- che le richieste di integrazioni, le integrazioni presentate dalla Società, i pareri prevenuti e che perverranno in futuro così come tutti gli atti inerenti il presente procedimento sono consultabili nel *box online* il cui accesso è stato reso interoperabile, mediante *link* sotto riportato:
<https://webmail.provincia.fr.it/files/public/link/access/Ee1e2ixvvdstavWzshAWr5EXDYDNajYTj1KSOP0PbLqVqXd9zq>
- che il presente atto è pubblicato, secondo la normativa vigente, all'Albo Pretorio *on-line* di questa Amministrazione e delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 32, comma 5 delle Legge 18.06.2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30.12.2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.02.2010 n. 25, **attraverso la pubblicazione dalla data odierna fino al 07.11.2026** fine di rendere pubblici i termini della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazione e comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione dell'intervento in oggetto secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..

La Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Raffaella Piucci.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Raffaella Piucci

Il Dirigente
Ing. Ivan Di Legge